

MOZIONE “UN PIANO STRATEGICO INTEGRATO PER LO SVILUPPO DEL CENTRO STORICO”

**Il Consiglio Comunale di Faenza
riunito in data 21 ottobre 2021**

PREMESSO CHE:

- La Regione Emilia-Romagna in data 11 aprile 2017 (delibera n.115) ha approvato il “Piano Aria Integrato” (PAIR) che ha come obiettivo la riduzione delle emissioni degli inquinanti più critici attraverso una serie di provvedimenti che consentiranno il risanamento della qualità dell’aria e la diminuzione dal 64% all’1% della popolazione esposta alle conseguenze del superamento del valore limite del PM10;
- L’Unione della Romagna Faentina in data 17 luglio 2020 (delibera n. 22) ha approvato il Piano Strategico 2030 “Un territorio senza barriere, senza periferie”, con il quale si riconosce il potenziale di crescita rappresentato dalla valorizzazione in rete dei luoghi di aggregazione delle comunità, ponendo tra gli obiettivi chiave quello di «migliorare la qualità degli spazi di vita, con particolare attenzione agli aspetti di qualità urbana, accessibilità e sicurezza» (A.1.4);
- Il Consiglio Comunale di Faenza, nella seduta del 25 marzo 2021, ha approvato la delibera d’indirizzo per chiedere all’Unione della Romagna Faentina di sottoscrivere il Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), che intende mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici nel territorio;
- Il Consiglio Comunale di Faenza, nella seduta del 30 settembre 2021, ha approvato il “Piano Urbano della Mobilità Sostenibile” (PUMS), che prevede un percorso di graduale aumento delle zone pedonali e ZTL (zone a traffico limitato) entro il 2030;
- Il Consiglio Comunale di Faenza, nella seduta del 29 giugno 2021, ha approvato la mozione “Comunità energetiche” che impegna l’Amministrazione comunale a promuovere nel territorio di competenza la creazione di Comunità energetiche per abbattere il consumo energetico e i costi per l’utente finale;
- È partito il percorso che porterà all’adozione del Piano Urbanistico Generale (PUG), che potrà contenere elementi volti al risparmio energetico e allo sviluppo sostenibile anche in centro storico;
- Le linee programmatiche per il mandato amministrativo 2020-2025 prevedono uno specifico capitolo dedicato a “Commercio e centro storico”, nel quale viene posta una sfida per i prossimi anni: rendere il centro storico sempre più accessibile, fruibile e ricco di persone affinché diventi un generatore di valore sociale ed economico per cittadini e imprese;

- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) fornisce una valida cornice delle priorità e delle azioni da programmare ponendo una forte attenzione al cambiamento climatico

CONSIDERATO CHE:

- L'estensione del centro storico di Faenza lo rende facilmente percorribile con modalità di spostamento "dolce", a piedi o in bicicletta, permettendo di apprezzarne la bellezza e la qualità urbana; tale condizione consente l'implementazione di progetti in grado di valorizzarne il potenziale in termini di attrattività, conseguendo allo stesso tempo miglioramenti nelle condizioni di vivibilità e uso per i residenti;
- La presenza di un'offerta commerciale e imprenditoriale ampia, differenziata e attraente all'interno del centro storico è un elemento imprescindibile per la sua vitalità, attrattività e sostenibilità, che va sostenuta, incentivata e rafforzata.
- La pandemia da Covid-19 ha reso ancora più evidente la necessità di spazi all'aperto che facilitino la socialità, facendo riscoprire l'importanza della dimensione locale e dei servizi di prossimità; inoltre ha consentito ai cittadini di sperimentare nuove abitudini, opportunità e modalità di vivere lo spazio della città come spazio pubblico di condivisione;
- Il recupero e la ristrutturazione di importanti edifici pubblici strategici in centro storico, su cui l'Amministrazione sta lavorando, sono azioni strategiche prioritarie che devono rispondere ai criteri di una pianificazione complessiva e coerente di crescita dell'attrattività del centro stesso.

RITENUTO CHE OCCORRA:

- Prevedere una struttura tecnico organizzativa permanente all'interno dell'organigramma dell'Unione della Romagna Faentina, di cui il Comune di Faenza fa parte, dedicata al coordinamento di azioni e politiche trasversali, in grado di affrontare in modo efficace le sfide inerenti il centro storico, nonché la sua attrattività e il suo sviluppo;
- Sfruttare la naturale scadenza del "Piano Sosta MOVS" per ripensare e potenziare le modalità di accesso al centro storico, semplificando le modalità di erogazione all'utente in quanto cittadino, ospite o turista, ampliandone la funzionalità sulle piattaforme digitali e potenziando i servizi offerti;
- Mantenere le zone a traffico limitato fruibili al passaggio e alla sosta dei residenti;
- Affiancare e coadiuvare l'implementazione delle linee guida previste dal

PUMS, garantendo che l'attuazione delle misure previste sia equa e non risulti svantaggiosa per alcuni, ma avvenga dopo aver concretizzato strategie compensative all'interno di una visione complessiva;

- Condividere l'approccio e le modalità di azione con le associazioni di categoria e la cabina di regia sul centro storico

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A:

- A dotarsi di un "Piano Strategico di Sviluppo del Centro Storico" con una prospettiva di lungo periodo, coerente con la pianificazione strategica già in essere, che tenga conto delle peculiarità e dei punti di forza del centro storico della città di Faenza, focalizzandosi in particolare sulla vivibilità, viabilità, attrattività, sul tessuto commerciale e sui luoghi di interesse artistico e culturale. Uno strumento in grado di affiancare le sfide importanti e non procrastinabili che piani come il PUMS ci mettono di fronte, per affrontarle con equilibrio a beneficio di uno sviluppo equilibrato della città e di tutte le sue componenti.

- A destinare all'attuazione del Piano adeguati finanziamenti nei diversi capitoli di spesa corrente e per investimenti, definendo una programmazione efficace e concreta delle azioni da attuare e delle relative tempistiche.

- In particolare impegna a considerare le seguenti azioni:

1. MOBILITÀ:

o Attivare nuovi servizi di sharing elettrico al servizio sia dei cittadini che dei turisti, anche come alternativa di movimento dal centro verso la periferia e viceversa;

o Semplificare i percorsi per facilitare maggiormente l'accesso al centro: ad esempio attraverso le quattro direttrici di accesso, zona Monte, Valle, Ponente, Levante;

o Rendere strutturali le connessioni tra le piste ciclabili già esistenti e quelle future, per favorirne un maggiore e più fluido utilizzo, anche attraverso una comunicazione e una cartellonistica intuitiva che renda immediati gli spostamenti cittadini in bici;

o Realizzare uno o più parcheggi di ampia capienza a ridosso del centro;

o Attivare la sperimentazione delle cosiddette "strade condivise" – ad esempio in Corso Matteotti e Corso Garibaldi – nelle quali tutti gli utenti della strada (pedoni, ciclisti, automobilisti) si autoregolano nell'utilizzo degli spazi

o Migliorare l'efficacia e l'efficienza delle linee di TPL da e verso il centro storico della città (ad esempio potenziare il servizio con una

cadenza maggiore nelle fasce orarie di punta e attivare il servizio nei giorni festivi) implementando lo sviluppo delle linee con tecnologie più ecologiche ed efficienti

2. COMMERCIO:

o Valutare nuove modalità di accesso e di distribuzione logistica delle merci nel centro storico;

o Redigere un nuovo regolamento del mercato ambulante per qualificare ulteriormente la qualità dei prodotti e le categorie merceologiche;

o Mappare le superfici medio-grandi che si trovano nella cinta muraria potenzialmente utili per allargare e diversificare l'offerta commerciale del Centro Storico ed essere, per quanto di competenza, parte attiva di tale processo;

o Supportare Faenza C'entro nel percorso di creazione di un brand riconoscibile come ente di valorizzazione e promozione del centro storico, anche eventualmente sul modello organizzativo di un "centro commerciale" con strategie commerciali, come ad esempio gli orari di apertura, e di comunicazione mirate e condivise.

3. ATTRATTIVITÀ:

o Lavorare per continuare ad essere una città in grado di ospitare i grandi eventi, capaci di un forte richiamo di pubblico che potrà così conoscere l'offerta della città;

o Supportare e incentivare chi investe in insegne, tende, serrande o nell'allestimento di dehors per migliorare la qualità estetica;

o Favorire attraverso lo strumento del PUG e delle Comunità energetiche e di autoconsumo maggiori possibilità di riqualificazione ed efficientamento energetico degli edifici del Centro Storico, con conseguente aumento di valore degli immobili;

o Sviluppare e valorizzare le sinergie con le realtà limitrofe, quali ad esempio quella con Firenze e Ravenna, attraverso la Ferrovia Faentina e quella con il Parco Regionale della Vena del Gesso in qualità di città d'arte alle porte delle colline e del parco;

4. LUOGHI DI INTERESSE ARTISTICO E CULTURALE:

o Porre massima attenzione al decoro urbano, anche quotidiano con nuove strategie e modalità di fornitura del servizio, valutando anche l'utilizzo di squadre specifiche di addetti per pulizie tempestive ed efficaci, capaci di intervenire anche sull'ammaloramento di intonaci in edifici pubblici, in particolare nelle prossimità della piazza;

o Valorizzare i luoghi che tramite il PUMS verranno liberati dalle auto e non solo, allestendoli con arredi urbani quali panchine, verde pubblico o pattumiere per spazi pubblici (che prevedano eventualmente anche la raccolta differenziata);

o Valorizzare e promuovere lo sviluppo e l'implementazione di progetti di innovazione sociale, in grado di rendere fruibile il patrimonio storico, artistico, e più in generale culturale, in un'ottica di maggiore inclusività: offrendo opportunità per consolidare il tessuto comunitario, promuovendo la rete associativa cittadina impegnata su questi temi, valorizzandone occasione di dialogo, confronto e coprogettazione.

APPROVATA A MAGGIORANZA